

PEC/posta elettronica

PEC /posta elettronica

cellulare

Telefono fisso /

Telefono fisso/cellulare



Pratica edilizia _ del [] [] [] [] Protocollo ☐ SCIA alternativa al permesso di costruire ☐ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

Al Comune di Santa Cristina Gela

Indirizzo Via Skanderberg n.8 - c.a.p. 90030

□ SUE

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al permesso di costruire più istanze per acquisire atti di assenso)

 $da\ compilare\ a\ cura\ del\ SUE/SUAP$

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sost. da art.3, comma1, lett. g), del d.Lgs. 25 novembre 2016, n.222 - artt. 19, 19-bis, L. 7 agosto 1990, n.241 art.7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - art.1, comma 1, L.R. 10 agosto 2016, n.16)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI") Cognome e Nome codice fiscale nato a stato nato il residente in prov. stato indirizzo C.A.P. n.

DATI DELLA DITTA	USOCIETA	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		
codice fiscale /		
p. IVA		
Iscritta alla		
C.C.I.A.A. di	prov. n.	
con sede in	prov. indirizzo	

C.A.P.

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	atata
	prov. stato
indirizzo	n C.A.P.
PEC / posta	
elettronica	
Telefono fisso /	
cellulare	
D ICHIARAZIONI	(artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)
	consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità
	DICHIARA
a) Titolarità dell	
di avana titala all	a presentanione di avesta pretica edilizio in avento.
di avere titolo ali	a presentazione di questa pratica edilizia in quanto: (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immobile inte	eressato dall'intervento e di
	larità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
a.2 non avere	e titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di
assenso de	ei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b) Presentazione	e della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata
1	
di presentare SCIA Alte	ernativa al Permesso di Costruire:
	ernativa ai rermesso di Costruire: e dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della
segnalazio	
_	Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):
	llmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione
dell'inter	rvento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Il titolar	e dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della
segnalazi	ione.
	Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA
	onata da atti di assenso):
	almente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di
	necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere
	dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di
assenso	maps in communications an partie der commune den arrendete massite der relativit atti ui
,	

c) Qualificazione dell'intervento

-	esente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione asseverata, riguarda:
	interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) d.P.R. n.380/2001 (art.23, comma 1,
	lettera a) del d.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii. recepito dall'art.1, comma 1, della L.R. n.16/2016)
	interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi
	comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano
	precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di
	ricognizione di quelli vigenti (art.23, c.1, lett.b) d.P.R. n.380/2001 recepito dall'art.1, c.1 L.R. n.16/2016)
	gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti
	precise disposizioni plano-volumetriche (art.23, comma 1, lettera c), del d.P.R. n.380/2001 recepito
	dall'art.1, comma 1, L.R. n.16/2016)
e solo nei	l caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente segnalazione
riguarda:	
c.4 🗌	attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
c.5 □	attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
.n. т. 1	
d) Local	lizzazione dell'intervento
d.1 □ ch	ne l'intervento interessa l'immobile
	sito in (via, piazza ecc.)
	scala piano interno C.A.P. _ _ _ censito al
	catasto fabbricati foglio n mappale sub sez sez. urb
	catasto fabbricati foglio n mappale sub sez sez. urb
	avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale,
	commerciale, ecc.)
d.2 □ ch	ne l'intervento interessa il terreno
	sito in C/da catasto terreni foglio n mappale/i
	avente destinazione urbanistica
e) Oper	e su parti comuni o modifiche esterne
che le or	pere previste
_	non riguardano parti comuni;
e.2 □	riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale (1)
e.3 [riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara
	che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato
	al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da
l	copia di documento d'identità
e.4 □	riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art.
	1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti
l	comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il
	loro diritto.

⁽¹⁾ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

pienamente conforme alla docum	entazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia				
1 0	titolo/pratica edilizia, tali opere sono state realizzate in data				
£2 □ provincimento unico (CHAD)	n. del Ditta				
1.5 provvedimento unico (SOAF)	ii Ditta				
f.4 licenza/concessione edilizia	ndel _ _ Ditta				
f.5 permesso di costruire	ndel Ditta				
f.6 🗆 autorizzazione edilizia	ndel _ _ _ Ditta				
f.7 comunicazione edilizia/CILA	n del _ _ _ Ditta				
f.8 — concessione edil. in sanatoria	n del _ _ Ditta				
f.9 DIA	ndel _ _ _ Ditta				
f.10 🗆 SCIA	ndel _ _ _ Ditta				
f.11 altro	ndel _ _ Ditta				
 l'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 16/10/1942 (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 244 della L. 1150 del 17/08/1942) e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega; l'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 31/08/1967 (data 					
di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 218 della L. 765 del 06/08/1967), nei comuni sprovvisti di P.R.G. alla prima data indicata, e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega;					
g) Calcolo del contributo di costruzi	one				
che l'intervento da realizzare					
g.1 \(\text{è a titolo gratuito}, \) ai sensi de	lla seguente normativa				
g.2 \Box è a titolo oneroso e pertanto:					
g.2.1 \Box chiede allo Sportello	unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la				
documentazione tecr	tica necessaria alla sua determinazione;				
g.2.2 allega il prospetto di	calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato				
Quanto al versamento del contributo	dovuto:				
g.2.2.1 [] effettuerà il	pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal				
	ntro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero				
dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte					
dello sportel					
g.2.2.2					
stabilite dal	Comune				

g.2.2.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con
le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione
e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
h) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETT COINVOLTI" e dichiara inoltre:
h.1 □ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI";
h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i) Impresa esecutrice dei lavori
i.1 □ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI";
i.2 🗆 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori;
i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'intervento: Li non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n
81/2008); 1.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n
81/2008) e pertanto:
1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
1.2.1.1 □ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non
comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver
verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di
regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri
requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al
contratto collettivo applicato
1.2.1.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori cutonomi. L'organico medio appue dictinto per quelifica elli agtremi della depunea dei
autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto
collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
1.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
1.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica;
12.2.2 □ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
1.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà

	riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
81/200	e nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 18), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i ll'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori;
	conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e
coordinamen	to di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b),
	sti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento larità contributiva.
m) Diritti di	terzi
	nsapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo anto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990
n) Rispetto	della normativa sulla privacy
di aver letto	l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
o) Legittimità	à scarichi
o.1 🗆	L'immobile è/non è stato allacciato alla pubblica fognatura;
o.2 □	è munito di autorizzazione allo scarico in fognatura n del _ ai sensi dell'art.40 L.R. n.27/1986 e del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.;
0.3	è munito di autorizzazione allo scarico non in fognatura n del ai sensi dell'art.38 L.R. n.27/1986;
NOTE:	
П. Т:4-1	J. 11. C
dichiarazioni	della Segnalazione è consapevole che qualora dai controlli successivi il contenuto delle i risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai nuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).
Data e luogo	Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di	

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art.23, d.PR 6 giugno 2001, n.380, sost. da art.3, comma 1, lett. g), del d.Lgs. 25 novembre 2016, n.222)

DATI DEL PROGETTISTA		
Cognome e Nome		
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _
N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista "Soggetti coinvolti)	a anagrafici, timbro ecc.) sono	o contenuti nella sezione 2 dell'allegato
N.B. I dati del progettista coincidono con quelli opere architettoniche	i già indicati, nella sezione 2 "S	Soggetti coinvolti", per il progettista delle
DICHIARAZIONI		
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale comportano l'applicazione delle sanzioni penali previ 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsab	e, consapevole che le dichiarazioni iste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n.	i false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi
	DICHIARA	
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica	ı delle opere	
immobili compresi nelle zone omogene comportino modificazioni della sagom 2004, n. 42 e successive modificazioni <i>c) L.R. n.16/2016)</i> 1.2. □ interventi di nuova costruzione o di ristr denominati, ivi compresi gli accordi ne plano-volumetriche, tipologiche, form competente organo comunale in sede <i>comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/20</i> 1.3. □ interventi di nuova costruzione qualora	ento: e portino ad un organismo edilizio netria complessiva degli edifici o de e A, comportino mutamenti della de na di immobili sottoposti a vincoli di (art. 10, comma 1, lettera c) del al rutturazione urbanistica qualora sia negoziali aventi valore di piano attunali e costruttive, la cui sussistenti di approvazione degli stessi piani 001 recepito dall'art.1 comma 1 L.1 a siano in diretta esecuzione di str.3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n.	in tutto o in parte diverso dal precedente e dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli destinazione d'uso, nonché gli interventi che ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio d.P.R. n. 380/2001 – art.5, comma 1, lettera uno disciplinati da piani attuativi comunque quativo, che contengano precise disposizioni nza sia stata esplicitamente dichiarata dal o di ricognizione di quelli vigenti (art. 23,

2) Dati	geometrici	dell'immobile	oggetto d	i intervento
---------	------------	---------------	-----------	--------------

che i dati geometrici o	dell'immobile oggetto di intervento sono i segu	enti:	
	superficie	mq	
	volumetria	mc	
	numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
PdF			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P			
P.E.E.P.			
PIANO PAESISTICO ambiti 2 e 3			

4) Barriere architettoniche

ALTRO:

che	l'interv	ento	
4.1			oggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della re normativa regionale;
4.2			a un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. ella corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto;
4.3			tto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della re normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
	4.3.1		accessibilità
	4.3.2		visitabilità
	4.3.3		adattabilità
4.4	-		o soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989 o della te normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
	4.4.1	_	oresenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio critto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento						
5.1		non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici				
5.2		comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)				

5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere			
5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere			
5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali			
5.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie			
5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;			
5.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili			
5.2.7	di protezione antincendio			
5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale			
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:				
5.2.8.1 🗆 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto				
5.2.8.2 🗋 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto				
allega i relativi elaborati				

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,			
6.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005		
6.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto:		
	6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge		
che l'interven	to, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili:		
6.2.1	non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante		
6.2.2	è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:		
	6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico		
	6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili		
che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:			
6.3.1 □ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché			
	alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:		
	6.3.1.1 □ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione		
	energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005		

6.3.2 □ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze
massime degli edifici, pertanto:
6.3.2.1 □ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza
previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.3.3 □ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
6.3.3.1 □ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il
raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30
per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011.
raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento				
7.1 🗆	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995;			
7.2	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :			
	7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)			
	7.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)			
	7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)			
	7.2.4 □ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, 1. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, 1. n. 447/1995)			
7.3 □ n	on rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			
7.4 🗆 ri	entra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere		
8.1	non sono sogg n. 152 del 200	gette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. 06)
8.2	_	la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
	8.2.1	le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
	8.2.2	le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
	8.2.3	le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo. 8.2.3.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data

	8.3	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
0	8.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
	8.5	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento			
9.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi;	
9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto;	
9.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e	
		9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga;	
e che l'ii	ıtervo	ento	
9.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del	
		d.P.R. n. 151/2011;	
9.5 🗆 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi	
		dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011;	
		9.5.1 🗀 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto:	
9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di	
		sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.	
		in data	

10) Amianto

che le opere 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1 ni allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento			
11.1 \(\text{\tinte\text{\tinte\text{\tinit}}\text{\tin}}}\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\text{\tex{\tex			
11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e			
11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga			

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento			
12.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;	
12.2	0	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto	

	1	12.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
e che l'inte	erve	ento
12.3		non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
12.4		costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot in data in data
12.5		prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
		12.5.1 📋 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
12.6		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
		12.6.1 🔲 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
13) Qualità	an	mbientale dei terreni
che l'inter	ven	nto, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
13.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
13.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate non necessita di bonifica, pertanto
		13.2.1 🔲 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
		intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da il la
		242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
14) Opere d	i uı	rbanizzazione primaria
che l'area/i	mn	nobile oggetto di intervento
14.1		è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
14.2		non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data
15) Scaric	hi i	idrici
che l'inter	vei	nto, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto
15.1		non necessita di autorizzazione allo scarico;
15.2		necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
15.3		necessita di autorizzazione
		15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
		15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
		15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data
		15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs

1	5.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
1	5.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data
15.3.3	all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
1	5.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
1	5.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot
DICHIARAZIONI SUL R (ad es. tutela del verde, ill	RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE luminazione, ecc.)
DICHIARAZIONI RELA	TIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AME	BIENTALE
16) Bene sottoposto ad auto	prizzazione paesaggistica ⁽¹⁾
che l'intervento, ai sensi d	ella Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
ovvero non sono sog	ata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.31/2017, alleg. A e art. 4
	ata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
	entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017;
	1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	ggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e 2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
17) Bene sottoposto ad auto	orizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto de	i lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
17.1 □ non è sotto	posto a tutela
17.2 □ è sottoposte	o a tutela e pertanto
17.2.1 🗆 s	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
18) Bene in area protetta	
che l'immobile oggetto de normativa regionale,	ci lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente
18.1 🗆 non ricade in	area tutelata
18.2 □ ricade in are	ea tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
18.3 🗆 è sottoposto :	alle relative disposizioni e pertanto
18.3.1 ☐ si all	lega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

⁽¹⁾ In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento						
19.1		non è sottoposta a tutela				
19.2		è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo				
		61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.1 3267/1923				
19.3 🗆 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 de		è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n.				
		152/2006 e al r.d.l 3267/1923				
		19.3.1 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento				
20.1 non è sottoposta a tutela				
20.2	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904 20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione			

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini 120/2003) l'	della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. intervente
ĺ	
21.1 🗆	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
21.2 □	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
	212.1 🔲 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)			
22.1 🗆	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
22.2 🗆	2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
22.3 🗆	22.3 🗆 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto		
	22 3 1 🗍 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga		

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):			
23.1 🔲 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante			
23.2 🗆 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella			
pianificazione comunale			
23.2.1 🗆 l'intervento non ricade nell'area di danno			
23.2.2 [l'intervento ricade in area di danno			
23.2.2.1 [si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			

23.3 □	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è
	individuata nella pianificazione comunale
	23.3.1 🗆 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
24.1 □	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)			
24.2 🗆	24.2 Altro (specificare)			
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli			
	24.2.1	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
	24.2.2 🗆	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso		

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
25.1 □	stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)		
25.2 □	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)		
25.3 □	elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)		
25.4 □	gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)		
25.5 □	militare (d.lgs. n. 66/2010)		
25.6 □	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)		
25.7 □	Altro (specificare)		
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
	25.7.1 🖂 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli		
	25.7.2 🗓 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso		

26) Disciplina scarichi

che l'intervento			
26.1 🗆	non è soggetto ad autorizzazione allo scarico, ai sensi della L.R. n.27/86 e D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii.		
26.2 □	è soggetto ad autorizzazione allo scarico, pertanto		
26.3 □	si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto		
26.4 日	l'autorizzazione è stata rilasciata in data in data		

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della 1. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo quanto stabilito dalle leggi e regolamenti in materia, e inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo e Data	Il Professionista Abilitato
	(timbro e firma)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della 1. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste a URBANISTICA/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Procura/delega	-	Sempre obbligatorio
		Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
		Copia del documento di identità del/i titolare/i e dei tecnici	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria e/o di istruttoria	-	Sempre obbligatorio
Ď		Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
ū		Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
ū		Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
ū		Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Sempre obbligatorio
ū		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
ā		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprie- tari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
Ē	Ц	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di amplia- mento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
		RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
а		Titolo di legittimazione del richiedente con certificato di destinazione d'uso allegato e/o disponibilità dell'immobile		Sempre obbligatori
П		Dichiarazione del progettista abilitato art. 20 del D.P.R. n. 380/2001		Sempre obbligatori
g		Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: Elaborati grafici e Relazione Tecnica	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti

	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		(nuova costruzione e ristrut- turazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della 1. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della 1. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011

	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo conside-rati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo conside-rati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41- bis d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di confor-mità
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	7)	ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali pre- ventive sulla qualità dei terreni

	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progetta-zione geotecnica
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	14)	
	Elaborato tecnico sui rischi di caduta dall'alto di cui al Decreto dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana n.1754 del 05/09/2012		Sempre obbligatori in conformità a quanto previsto dal Regolamento edilizio comunale
	VINCOLI		
	Individuazione dell'immobile oggetto d'intervento nel Piano Paesistico, adottato/approvato e scaricabile dal link: http://www.comune.xxxxxxxxxx	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di un Piano Paesaggistico regionale
	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alte- razione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	Autorizzazione allo scarico		Se l'intervento è soggetto al
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto	25)	rilascio di una nuova autorizzazione

Data e luogo	Il/I Dichiarante/i

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome					
codice fiscale					
nato a	prov.		stato		
nato il					
residente in	prov.		stato		
indirizzo		n		C.A.P.	
posta elettronica					
Cognome e Nome					
codice fiscale					
nato a	prov.		stato		
nato il					
residente in	prov.		stato		

ndirizzo		n		C.A.P.	
osta elettronica					
ognome e Nome					_
dice fiscale					
ato a		prov.	stato		
ato il					
esidente in		prov.	stato		
dirizzo		n		C.A.P.	
osta elettronica					
rogettista delle o	RICATI (compilare obbligatoriame	ssario)			
rogettista delle o incaricato anche	pere architettoniche (sempre neces come direttore dei lavori delle opere	ssario) e architettoniche			
rogettista delle o	pere architettoniche (sempre neces	ssario) e architettoniche			
rogettista delle o incaricato anche ognome e Nome	pere architettoniche (sempre neces come direttore dei lavori delle opere	ssario) e architettoniche			
rogettista delle o incaricato anche ognome e Nome odice fiscale	pere architettoniche (sempre neces come direttore dei lavori delle opere	ssario) e architettoniche	stato		
rogettista delle o incaricato anche ognome e Nome odice fiscale	pere architettoniche (sempre neces come direttore dei lavori delle opere	ssario) e architettoniche	stato		
rogettista delle o incaricato anche ognome e Nome odice fiscale ato a	pere architettoniche (sempre neces	prov.	stato		
rogettista delle o incaricato anche ognome e Nome odice fiscale ato a ato il	pere architettoniche (sempre neces	prov.	stato	C.A.P.	
rogettista delle o incaricato anche ognome e Nome odice fiscale ato a ato il	pere architettoniche (sempre neces	prov n	stato	C.A.P.	
rogettista delle o	pere architettoniche (sempre neces	prov n	stato	C.A.P.	

di

fax.

all'ordine/collegio

Telefono

posta elettronica certificata al n. |__|__|_

Firma per accettazione incarico

cell.

Direttore dei lavori d	elle opere architettoniche (solo se dive	erso dal proget	ista delle ope	ere architettonich	e)
Cognome e Nome					
odice fiscale					
aato a	prov	[-]-	stato		
nato il					
esidente in	prov		stato		
ndirizzo		n		C.A.P.	
on studio in	prov		stato		
ndirizzo		_ n		C.A.P.	
scritto ll'ordine/collegio	di			al n	. _ _
elefono elefono	fax.			cell.	
osta elettronica ertificata				Firma per	accettazione incarico
Progettista delle oper	e strutturali (solo se necessario)			1	
	ne direttore dei lavori delle opere struttu	ırali			
Cognome e Nome					
odice fiscale					
ato a	prov	1.0	stato		
ato il					
esidente in	prov	(i_i)	stato		
ndirizzo		n		C.A.P.	LLLL
on studio in	prov		stato		
ndirizzo		n		C.A.P.	
scritto Il'ordine/collegio	di			al n	

	fax.			cell.	
oosta elettronica					
ertificata				Firma per	accettazione incaric
irettore dei lavoi	ri delle opere strutturali (solo se diverso	dal progettista d	lelle opere st	rutturali)	
ognome e Nome					
odice fiscale					
ato a	prov	v	stato		
ato il					
esidente in	prov	v	stato		
ndirizzo		n		C.A.P.	
on studio in	prov	v. <u> </u>	stato		
on stadio in	pion		State		
ndirizzo		n		C.A.P.	
scritto ll'ordine/collegio	di	i		al n	
elefono	fax.			cell.	
				Firma per e	accettazione incaric
ertificata	icati (la sezione è ripetibile in base al num	ero di altri tecni	ci coinvolti r		accettazione incaric
ertificata Altri tecnici incari	icati (la sezione è ripetibile in base al num (ad es. progettazione degli impianti/certif			nell'intervento)	
ertificata Altri tecnici incari ncaricato della				nell'intervento)	
ertificata Altri tecnici incari ncaricato della Cognome e Nome				nell'intervento)	
ertificata Altri tecnici incari nearicato della Cognome e Nome odice fiscale		ficazione energe		nell'intervento)	
ertificata Altri tecnici incari nearicato della Cognome e Nome odice fiscale ato a	(ad es. progettazione degli impianti/certif	ficazione energe	etica/esecuzio	nell'intervento)	
Altri tecnici incari ncaricato della Cognome e Nome codice fiscale nato a	(ad es. progettazione degli impianti/certif	ficazione energe	etica/esecuzio	nell'intervento)	
costa elettronica certificata Altri tecnici incari ncaricato della Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il esidente in	(ad es. progettazione degli impianti/certif	ficazione energe	stato	nell'intervento)	

indirizzo	n	C.A.P.
(se il tecnico è iscrit	to ad un ordine professionale)	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
(se il tecnico è dipen Dati dell'impresa	ndente di un'impresa)	
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla		V V V V V V
C.C.I.A.A. di	prov n	
con sede in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P.
il cui legale rappresentante è		
Estremi dell'abilitaz albi e registri) Telefono	cione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richie fax.	cell.
posta elettronica		Firma per accettazione incarico
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA	CUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o pi	ù imprese)
Iscritta alla		
C.C.I.A.A. di	prov n	
con sede in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P.
il cui legale		

codice fiscale			
nato a		prov. stato	
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			Tr.
Dati per la verific	a della regolarità contributiva		Firma per accettazione incarico
Cassa edile	sede di	codice cassa n.	
□ INPS Matr./Pos. Contr. r	sede di		
☐ INAIL codice impresa n.	sede di		
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov. n	
con sede in		prov stato	
indirizzo		n	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov. stato	
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			Firma per accettazione incarico
Cassa edile	a della regolarità contributiva sede di		
codice impresa n.		codice cassa n.	
□ INPS	sede di	Matr./Pos. Contr. n.	

□ INAIL	sede di	codice impresa n.	
pos. assicurativa te	erritoriale n.		
Ragione sociale codice fiscale /			
p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov n	
con sede in		prov stato	
indirizzo		n	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov. stato	
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			
			Firma per accettazione incarico
_	a della regolarità contributiva		
Cassa edile codice impresa n.	sede di	codice cassa n.	
·	anda di		
	sede di	Matr./Pos. Contr. n.	
INAIL territoriale n.	sede di	codice impresa n.	pos. assicurativa